ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA RDO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI MATERIALE INFORMATIVO SUL "5x1000" DA DESTINARE AL COMUNE DI VICENZA PER L'ANNO 2018.

CIG. ZCE22D9B10

IL SOTTOSCRITTO_	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			NATO	IL		
Α		IN (QUALITA' DI				
DELL'IMPRESA NTEL				cc	N SEDE LEG	BALE IN	
N TEL	PROV	_CAP	VIA				
NIEL E-MAIL	FAX		PEC				
E-IVIAIL							
			CHIEDE				
di partecipare alla pro	ocedura di gara i	n oggetto.					
A tal fine ai sensi e po benefici e delle sanz rispondenti a verità, c	zioni penali prev	iste per il	caso di dichiar	azione men	dace o conte	nente dati no	
			DICHIARA				
1)di essere il legale	· rappresentante	e della dit	ta				con
sede legale in							
con sede							
	via						
di Commercio di			ISCRIT	a con II	numero Repe	ertorio Econ	omico
Amministrativo			C.F.			P.IVA	
					sso la sede di		
- Matricola INPS n	,	•	,				
- Matricola INPS (1) (;		
- presso la sede di							
- Contratto Collettivo	Nazionale dei La	avoratori ap	oplicato:			;	
- n. di addetti al servi:	zio per l'appalto	in oggetto:					
2)che (barrare la case	ella a seconda de	el tipo di o _l	<u>oeratore econor</u>	nico)			
□ il titolare e il c	direttore tecnico,	se si tratta	di impresa inc	lividuale;			
	ttore tecnico, <u>se</u>						
	andatari e il dirett					emplice:	
	l consiglio di a					-	za d
direzione o di vigila	-				_		
tecnico, il socio unio		•	• • •				
si tratta di altro tipo	•		maggioranza ii	1 0030 UI 300	nota con ment	o ai quattio st	,, <u>30</u>
_		<u>ilisulziu,</u>					
attualmente in cario	a, sono:						

Cognome e Nome	Luogo di Nascita	Data	Carica Ricoperta	Codice Fiscale	Indirizzo di Residenza

3)che nei confronti dell'impresa e di tutte le persone fisiche sopra indicate non ricorre alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 80 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e, in particolare,

- (barrare la casella che interessa)
- che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 2) attualmente in carica non è mai stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli <u>articoli 416, 416-bis del codice penale</u> ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto <u>articolo 416-bis</u> ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'<u>articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;</u>
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli <u>articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale</u> nonché all'<u>articolo 2635 del codice civile</u>;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli <u>articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale,</u> riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'<u>articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;</u>
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione:

OVVERO

□ che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 2 attualmente in carica è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i seguenti reati:

soggetto condannato	sentenza/decreto del				
reato					
pena applicata					
soggetto condannato	sentenza/decreto del_				
reato					
pena applicata					
soggetto condannato	sentenza/decreto del_				

eato	
ena applicata	
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	

4)che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 2) attualmente in carica non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'<u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'<u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;</u>

5)che: (barrare la casella a seconda del tipo di operatore economico)

- □ il titolare e il direttore tecnico, <u>se si tratta di **impresa individuale**;</u>
- i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice:
- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara/della lettera di invito sono:

Cognome e Nome	Luogo di Nascita	Data	Carica Ricoperta	Codice Fiscale	Indirizzo di Residenza

6)(barrare la casella che interessa)

- che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 5) cessate dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara/della lettera di invito non è mai stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli <u>articoli 416, 416-bis del codice penale</u> ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto <u>articolo 416-bis</u> ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'<u>articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;</u>
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli <u>articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale,</u> riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'<u>articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109</u> e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 5 cessate dalla carica è stata emessa condanna

OVVERO

										el		
pena a	pplicata_											
pena _	applicata _.											
									reto del			
pena _	_applicat											
cadenza <u>)</u> o di ur <i>(barrare</i>	, di sospe n tentativo <u>l'ipotesi c</u>	ensione (di infiltr <u>the intere</u>	o di diviet azione ma essa e con	o previste afiosa di c <u>npletare)</u>	e dall' <u>arti</u> cui all' <u>arti</u>	colo 67 colo 84,	del de comm	creto leg a 4, del r	jislativo nedesir	6 sett		<u>1, n</u>
	nata, nei di	confront pubbli	i dei sogg cazione	etti indic	ati al pur band	nto 5), c do	essati di	dalla ca gara/	rica nell dell	'anno a	otta penalm anteceden lettera	

OVVERO

□ che l'impresa non ha adottato alcun atto o misura di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di ricevimento della lettera di invito:

9)di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito:

10) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonchè agli obblighi di cui all'<u>articolo 30, comma 3</u> del D.Lgs. 50/2016 in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'<u>allegato X</u>. del D.Lgs. 50/2016;

11)di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di concordato con continuità aziendale) e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

12) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità:

13)che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'<u>articolo 42, comma 2</u> del D.Lgs. 80/2016, non diversamente risolvibile;

14) (barrare l'ipotesi che interessa)

□ di non aver fornito alla stazione appaltante consulenze, relazioni o altra documentazione tecnica relativa alla pianificazione e alla svolgimento della procedura di appalto e di non avere altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto in oggetto

OVVERO

- □ di aver fornito alla stazione appaltante consulenze, relazioni o altra documentazione tecnica relativa alla pianificazione e alla svolgimento della procedura di appalto o di avere altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto in oggetto e di essere in grado di provare che la propria partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza;
- **15)**di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'<u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'<u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;</u>
- **16)** di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- **17)** di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'<u>articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;</u>
- **18)**di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999 e che l'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della L. n.68/1999 è il seguente (da compilare solo se l'impresa è assoggettata alla normativa citata):

UFFICIO PROVINCIALE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'

19) (barrare l'ipotesi che interessa)

□ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli <u>articoli 317</u> e <u>629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203,

OVVERO

□ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli <u>articoli 317</u> e <u>629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria,

- **20)** di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'<u>articolo 2359 del codice civile</u>, né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad alcun soggetto partecipante alla medesima procedura di gara, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.
- **21)**che l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- 22) che l'impresa ha tenuto conto, in sede di preparazione dell'offerta, degli obblighi in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza a favore dei lavoratori dipendenti in vigore nel luogo dove deve essere eseguita la fornitura/il servizio;
- 23) che l'impresa ha piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'espletamento della fornitura/del servizio oggetto dell'appalto;
- **24)** di essere in possesso dell'idoneità professionale e di tutte le autorizzazioni richieste dalla vigente normativa statale e regionale per l'espletamento della fornitura/del servizio oggetto d'appalto;
- **25)**che il valore economico dell'offerta è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e di avere tenuto conto dei costi relativi alla sicurezza (d.lgs. n. 81/2008);
- **26)**che la ditta è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per un ramo di attività compatibile con la fornitura/il servizio oggetto dell'appalto ovvero nel Registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia (descrizione del ramo di attività);

(Descrizione del ramo di attività) 27)(solo per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative) di essere iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative con il n. **28)**di subappaltare. previa autorizzazione scritta dell'Ente. la sequente prestazione:, nel limite del 30% (trenta %) dell'importo contrattuale complessivo. 29)che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28/01/2014, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che - pur non venendo materialmente allegati al presente contratto - sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza ai seguenti link: http://www.comune.vicenza.it/file/100686-codicecomportamento.pdf http://www.comune.vicenza.it/file/88887-regolamentocodicecomportamento.pdf. 30) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Vicenza nei confronti dell'impresa per il triennio successivo alla cessazione del rapporto; 31) di conoscere e di impegnarsi a sottostare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le clausole del Disciplinare di Gara e del Capitolato d'oneri, ivi comprese le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 e aggiornato in data 23 luglio 2014 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: http://www.regione.veneto.it/web/lavoripubblici/protocollo-di-legalita, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 224 del 21 ottobre 2014; 32) di accettare la clausola del Disciplinare di Gara e del Capitolato d'Oneri in base alla quale la stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie. Luogo e data Firma